VareseNews

Pmi, Tovaglieri (Lega): «Ripresa pmi bloccata da tasse e burocrazia Ue, serve cambio di passo»

Pubblicato: Mercoledì 9 Giugno 2021



Isabella Tovaglieri, europarlamentare della **Lega**, componente della commissione Industria, è intervenuta durante la sessione plenaria del **Parlamento Europeo** per chiedere un intervento deciso dell'Ue su tasse e burocrazia in modo da far uscire le piccole e medie imprese dalla crisi postpandemica.

«Delle pmi in Ue ci si ricorda solo nel momento del bisogno. Durante la pandemia hanno tenuto in piedi l'Italia e l'Europa e ora, che stiamo uscendo dall'emergenza, sono ancora loro a doversi sobbarcare l'onere della ripresa e portare le nazioni fuori dalla crisi. Dov'era l'Europa quando si trattava di mettere in campo politiche mirate per rafforzare il sistema delle pmi? Bruxelles pensava a plastic tax, Green deal, Nutriscore, misure a danno, non a sostegno del tessuto imprenditoriale. Se si esclude il dossier portato dalla Lega, un piano d'azione per questo settore strategico oggi ancora non c'è. Anzi, si pretende che ripartano mentre l'Ue impone loro nuove tasse, si chiede loro di procedere all'innovazione digitale, ma le si frena con una burocrazia arcaica e complessa, anche all'interno del mercato unico. Ci si attende che si adeguino alla transizione verde, ma si pretende che restino competitive su mercati dove spadroneggiano colossi commerciali liberi di inquinare l'ambiente. Contraddizioni assurde, cui si aggiunge la crisi delle materie prime, diventate introvabili e costosissime. Per gli approvvigionamenti l'Europa si è legata mani e piedi alla Cina, incapace di pianificare il proprio fabbisogno e senza riuscire a difendere i propri interessi economici. Il conto di questi errori lo pagheranno ancora una volta le pmi, Cenerentola delle politiche comunitarie a cui, per paradosso, è

affidato il salvataggio e il futuro dell'Europa».

Orlando Mastrillo orlando.mastrillo@varesenews.it